

	I Lions Italiani “Con i bambini nel bisogno – Children in need” O.N.L.U.S.	
	Sede legale: Presso Segreteria Lions – Distretto 108 Ia1	
	Via Cialdini n. 5 - 10128 Torino - TO Italia	
	C.F. 97694430014	
	* * *	
	RELAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO E NOTA INTEGRATIVA	
	AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2013	
	Torino, 30 aprile 2014	
	Signori soci	
	I Lions Italiani con i bambini nel bisogno , codice fiscale 97694430014, un'organizzazione	
	non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), è un'associazione costituita in data 24 ottobre 2007	
	con lo scopo di raccogliere, in maniera efficace e soprattutto al di fuori dei Lions Club, i fondi	
	per la realizzazione del Service di Rilevanza Nazionale “ Con i Bambini nel bisogno – Tutti a	
	scuola in Burkina Faso” e nel rispetto delle leggi fiscali nazionali, permettere la detrazione dei	
	privati donatori dalle rispettive dichiarazioni dei redditi. L'associazione è stata costituita con	
	atto n 11107 di repertorio e n. 7455. di raccolta del Dott. Andrea Ganelli, Notaio in Torino ,	
	registrato il 31/10/2007 al n 27401/1T.	
	In data 07/12/2007 è stata depositata la comunicazione all'anagrafe delle Onlus presso la	
	Direzione Regionale delle Entrate di Torino così come previsto dall'art. 11 D.Lgs. 4 dicembre	
	1997 n. 460. Al momento del deposito la comunicazione è stata protocollata dall'Ufficio delle	
	Entrate con n. 2008/690.	
	Il 17 di gennaio del 2014 l'Assemblea dei Soci, ha rinominato il Consiglio Direttivo per il	
	triennio 2014-2016 che pertanto è così composto:	
	Presidente Gianni Peroni L.C. Torino Superga	
	Vice Presidente Vicario Eugenio Rinaldi LC. Bassano del Grappa Host	
	Pagina 1	

	Vice Presidente	Cristina Grasso L.C. Catania Bellini
	Tesoriere	Michele Giannone L.C. Torino New Century
	Segretario	Carolina Pettiti L.C. Rivoli Castello
	Consiglieri	Giuliana Barucco Unicef
		Gabriella Gastaldi L.C. Torino Due
		Mauro Imbrenda L.C. Asti Alfieri
		Sergio Marengo L.C. Torino Superga
		Laura Monateri L.C. Collegno Certosa Reale
		Cesare Toppino L.C. Pistoia
	L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche	
	in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua	
	esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano	
	effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto	
	o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di	
	gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente	
	connesse.	
	In particolare, l'Associazione " I Lions Italiani con i bambini nel bisogno ONLUS intende	
	finanziare progetti sociali a sostegno di bambini disagiati del Burkina Faso, focalizzando la	
	propria attività nelle seguenti aree di intervento:	
	a) assistenza sociale;	
	b) istruzione e formazione;	
	La denominazione deriva dal Service Nazionale " Con i bambini nel bisogno. Il Service è	
	stato presentato per la prima volta al Congresso Multidistrettuale di Genova nel 2004 durante	
	il quale è stata approvata l'idea di realizzare un progetto umanitario di medio periodo in favore	
	dei bambini nel bisogno in Africa.	
	Pagina 2	

Successivamente al congresso di Verona nel 2006 è stata approvata la proposta di Service

Multidistrettuale di medio periodo destinato ai bambini del Burkina Faso e denominato “ Tutti a

scuola: la sfida dei Lions italiani per l'accesso all'istruzione primaria di 50 mila bambini”.

Come obiettivo globale : Contribuire a garantire il diritto all'accesso all'istruzione primaria per

i bambini e le bambine e al miglioramento delle loro condizioni di salute in alcune tra le

province più povere del Burkina Faso.

Come obiettivo specifico: Costruire o riabilitare almeno 40 complessi scolastici rurali, fornire

attrezzature scolastiche e materiale didattico.

Sensibilizzare e incentivare i genitori a favorire la frequenza scolastica, in particolar modo

delle bambine.

Prevenire le patologie prevenibili (cecità, patologie orali e intestinali, malnutrizione etc.) negli

allievi delle scuole.

Favorire una partecipazione attiva delle comunità locali alla realizzazione del progetto e una

partnership con i Lions.

Con questi obiettivi i Lions italiani e Leo hanno voluto rappresentare la loro volontà di fare

micro progetti, tangibili e identificabili.

Il 7 ottobre 2008, segna una data storica per la nostra Associazione, infatti è stata

simbolicamente posta la prima pietra per la costruzione della prima scuola ed il primo pozzo a

Gosseye, nel comune di Gorom Gorom. Da allora sono state costruite ed inaugurate 22 scuole

e 33 pozzi con il denaro derivante da raccolte e donazioni di club e distretti Lions, Leo e da

privati cittadini, come di seguiti esposti:

SCUOLE E POZZI FINANZIATI AL 31 DICEMBRE 2013

1	Scuola di Gosseye	Vari Club Lions
2	Scuola di Beguembre	Distretto Leo
3	Scuola di Charam Charam	Distretto La e LCIF

4	Scuola Cattolica di Djibo	Distretto Ab
5	Scuola di Komsilga 1	L.C. Torino Superga
6	Scuola di Komsilga 2	L.C. Torino Superga
7	Scuola Secteur 6	Distretto Leo
8	Scuola di Toessin	Distretto Leo
9	Scuola di Gagarà	Distretto Ta 1
10	Scuola Cattolica Maria Immacolata	Distretto Ab
11	Scuola Cattolica Yalگو 1	Distretto La
12	Scuola Cattolica Yalگو 2	Distretto Yb
13	Scuola Toungouena 1	Distretto Ia 1
14	Scuola di Dano	Distretto Ia 2
15	Scuola di Zitoessin	Distretto Leo e LCIF
16	Scuola di Toessin 2 (ristrutturazione)	Distretto Tb
17	Scuola di Doumam 2 (ristrutturazione)	Distretto Ia 1
18	Scuola di Sebbah	Distretto Ab
19	Scuola di Bolembar	Distretto Ia 1 -4^ circ.
20	Scuola Tomo	Distretto Ta 3
21	Scuola Polemdè	Reg. Piemonte - COI
22	Scuola di Diogolo	Distretto Ia 1

POZZI

1	Pozzo Gagarà	Regione Piemonte
2	Pozzo di Beguembrè	Distretto Leo
3	Pozzo Lilingo	L.C. Collegno Certosa Reale
4	Pozzo Komsilgà	Privato

5	Pozzo Gagarà	L.C. Torino Regio
6	Pozzo Yalgo 1	Privato
7	Pozzo Zitoessin	L.C. Collegno Certosa Reale
8	Pozzo Wouro Mobido	L.C. Monza Regina Teodolinda
9	Pozzo Gagarà II	L.C. Marostica
10	Pozzo Wouro Mbeda	Distretto YB
11	Pozzo Bolla	Distretto YB
12	Pozzo Barrage	Distretto YB
21/33	Pozzi a Gorom Gorom	In cofinanziamento da Vari Club

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, D.Lgs. n. 460/97 ed alla raccomandazione emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit. In relazione alla particolare natura dell'associazione, si è reso necessario operare alcune modifiche allo schema di bilancio civilistico nonché rinominare alcune voci del rendiconto. E' plausibile ritenere che tali modifiche aumentino la chiarezza del rendiconto, offrendo una migliore comprensione dell'andamento gestionale. Il rendiconto gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Sulla base delle raccomandazioni dei dottori commercialisti sono state riclassificate le entrate nel modo seguente:

1) Contributi adesione volontarie soci : La voce è attiva per € 750 e accoglie le somme incassate come contributi volontari dai soci nell'esercizio.

2) Contributi per progetti e attività: I contributi incassati nell'anno 2013 ammontano ad € 71.214,39 e sono stati così erogati:

	2.1 da Lions Club Start: € 0,00 . I Lions Club Start avevano assunto, fin dal 2007, l'impegno	
	di corrispondere una quota per ogni socio del club per i primi tre anni del progetto, nell'anno	
	2013 non hanno erogato alcun importo;	
	2.2 da Leo Club: € 115. La voce comprende tutte i contributi erogati dai Leo Club del	
	Multidistretto Leo Italy per la realizzazione del proprio service finalizzato alla costruzione delle	
	scuole in Burkina Faso;	
	2.3 da Lions Clubs: € 622; La voce comprende tutte i contributi erogati dai Lions Clubs del	
	Multidistretto 108 Italy per la realizzazione del Service “ Con i bambini nel bisogno: Tutti a	
	scuola in Burkina Faso”;	
	2.4 da soci e da privati : € 0,00 . La voce comprende tutte le somme ricevute dai soci, o da	
	persone non associate, finalizzati alla realizzazione e alla costruzione delle scuole in Burkina	
	Faso. Si tratta di somme che non restano deducibili per il donatore e non corrispondono alle	
	quote sociali che si trovano indicate al punto 2.1;	
	2.5 da Enti pubblici (comune, provincia, regione,stato) : € 0,00 . La voce comprende le	
	somme ricevute a sostegno dell'attività in seguito alla partecipazione a bandi o iniziative. A	
	volte può anche trattarsi di somme ottenuti occasionalmente in seguito di richieste di aiuto e	
	sostegno presentata dalla Onlus a enti nazionali e internazionali.	
	2.6 da Lions Clubs , da Leo Clubs, da Soci e da donatori Privati per gli Orti scolastici: €	
	44.191,79. La voce comprende i contributi ricevuti dai Lions Clubs, dai Leo Club dai soci e dai	
	non soci finalizzati alla realizzazione del progetto Mille Orti in Africa in collaborazione con la	
	Fondazione Slow – Food ;	
	2.7 da Lions Clubs , da Leo Clubs e da soci e da non soci per i pozzi; € 15.200. La voce	
	comprende i contributi ricevuti dai Lions Clubs, dai Leo Club, dai Soci e da donatori Privati	
	finalizzati alla costruzione dei pozzi per l'acqua in Burkina Faso;	
	2.8 da Lions Clubs, da Leo Clubs e da soci e da non soci per l'acquisto degli arredi	
	Pagina 6	

	scolastici ; € 7.000. La voce comprende i contributi ricevuti dai Lions Clubs, dai Leo Club, dai	
	soci e donatori Privati finalizzati all'acquisto degli arredi scolastici per le costruende scuole in	
	Burkina Faso;	
	2.9 da cinque per mille ; € 4.085,60. La voce comprende le somme ricevute dall'Agenzia delle	
	Entrate quale quota del 5x1000 destinata dai donatori dell'ONLUS. La somme viene indicata	
	nell'anno in cui viene messa definitivamente a disposizione dall'Amministrazione finanziaria.	
	3) Donazioni deducibili-detraibili e lasciti testamentari:	
	3.1 e 3.2 da soci e da non soci : € 1.000,00 . Le voci comprendono le somme ricevute dai	
	donatori e per i quali è stato utilizzato il sistema di tracciabilità del pagamento (bonifico	
	bancario, ricevuta emessa dalla ONLUS) che ne garantisce la deducibilità per il donatore.	
	4) Rimborsi derivanti da convenzioni con enti pubblici : € 0,00. La voce comprende le	
	somme derivanti dalla sottoscrizione di convenzioni con pubbliche amministrazioni per la	
	gestione di servizi a favore di persone svantaggiate.	
	5) Attività commerciali produttive marginali (comprese raccolte fondi) : € 0,00. La	
	macrovoce accoglie tutte le entrate classificabili secondo le indicazioni del D.M. 25/5/1995.	
	Pur evidenziando in un'unica sommatoria tutte le possibili categorie previste dai cinque punti	
	della norma, il rendiconto prevede una suddivisione delle voci in due gruppi:	
	- Un primo gruppo (punti 5.1 – 5.2 – 5.3) che comprende le entrate derivanti dalla vera	
	e propria attività <u>di raccolta fondi</u> e che trova corrispondenza nelle lettere a,b,d del Decreto	
	Ministeriale del 1995.	
	- Un secondo gruppo (punti 5.4 – 5.5) che comprende invece l'attività di vendita di beni	
	e cessioni di servizi realizzati nel contesto dell'attività istituzionale.	
	Tutte le attività marginali, devono essere realizzate attenendosi ai seguenti principi di	
	riferimento:	
	a) in maniera non prevalente rispetto all'attività istituzionale;	

	b) in funzione della realizzazione del fine istituzionale dell'organizzazione di volontariato	
	iscritta nei registri di cui all'art. 6 della legge n. 266 del 1991;	
	c) senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul	
	mercato, quali l'uso di pubblicità dei prodotti, di insegne elettriche, di locali attrezzati secondo	
	gli usi dei corrispondenti esercizi commerciali, di distinzione dell'impresa.	
	6) Altre entrate : € 0,00	
	6.1 – Rendite patrimoniali. Introiti da affitti attivi di immobili.	
	6.2 – Rendite finanziarie. Interessi attivi su depositi bancari, titoli, dividendi.	
	6.3 – Altre. Non previste ai punti 6.1 – 6.2, sono da specificare.	
	7) Anticipazioni di cassa :	
	Comprende gli anticipi, per esigenze di cassa, ricevuti da soci o da istituti bancari	
	(finanziamento temporaneo) e che andranno restituiti ad una scadenza prestabilita. I rimborsi	
	sono sempre disposti e autorizzati da regolamento dell'associazione o da apposita delibera.	
	Importo anticipato nell'anno € 0,00.	
	8) Partite di giro	
	Comprende le entrate per iniziative istituzionali, previste dallo Statuto, il cui ricavato viene	
	completamente riversato su un altro soggetto . Importo dell'anno € 0,00.	
	Sulla base delle raccomandazioni dei dottori commercialisti sono state riclassificate le uscite	
	nel modo seguente:	
	1) Rimborsi ai soci :	
	Si tratta di costi sostenuti per rimborsare spese anticipate dai volontari per lo svolgimento del	
	loro servizio. I rimborsi sono sempre disposti e autorizzati da regolamento dell'associazione o	
	da apposita delibera. Rimborsi effettuati nell'anno : € 0,00	
	2) Assicurazioni:	
	Sono indicati i premi pagati ripartendoli fra le tipologie di assicurazioni sottoscritte	
	Pagina 8	

	- assicurazioni obbligatoria dei volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi art. 4 L.266/91) ;	
	- altre assicurazioni come ad es. veicoli, immobili, etc	
	Importi erogati nell'anno: € 0,00	
	3) Personale per qualificare l'attività: Importo erogato nell'anno € 8.046,54 così suddiviso	
	:	
	3.1 – Dipendenti. Comprende il valore complessivo degli stipendi/compensi pagati comprensivi dei contributi previdenziali e ritenute fiscali versati nell'esercizio, importo erogato € 0,00	
	3.2 Atipici e Occasionali. Comprende il valore complessivo degli emolumenti pagati comprensivi dei contributi previdenziali e ritenute fiscali versati nell'esercizio a favore di collaboratori occasionali , importo erogato € 6.000 per compensi ed € 2.046,54 per ritenute fiscali . Per un importo complessivo pari ad € 8.046,54.	
	3.3 Consulenti. Comprende il valore dei compensi erogati a professionisti con partita IVA comprensivo della ritenuta d'acconto versata. Ci si riferisce a professionisti che erogano un servizio strettamente correlato con l'area di attività della Onlus. Importo erogato € 0,00	
	4) Acquisti di servizi	
	Vengono indicati tutti i servizi a supporto della vita associativa provenienti da strutture esterne.	
	La voce comprende le spese per la promozione del service all'interno della campagna stampa Lions 2013 su quotidiani e riviste, per € 1.000 e le spese postali per € 65,20 . Per un importo complessivo pagato di € 1.065,20	
	5) Utenze	
	Comprende i costi per i servizi fondamentali: elettricità, acqua, telefono, riscaldamento, smaltimento rifiuti. Importo pagato nell'anno € 0,00	
	6) Materiali di consumo	
	Pagina 9	

	Si tratta di costi, per un complessivo di € 332,53 sostenuti per l'acquisto di beni di consumo	
	utili alla gestione. La struttura di bilancio prevede la suddivisione degli stessi tra:	
	6.1 Per la struttura: La voce comprende i costi per la gestione della struttura dell'ONLUS , nel	
	caso specifico sono inseriti i costi per l'acquisto di una stampante per € 105,88.	
	6.2 Per i progetti: I costi di acquisto collegati a singoli progetti comprendono le spese di	
	cancelleria per € 200 e le spese per fotocopie per € 26,65;	
	6.3 Per soggetti svantaggiati : Costi di acquisto materiali destinati direttamente ai soggetti	
	svantaggiati. Importo pagato € 0,00	
	7) Godimento beni di terzi	
	Rappresenta il costo sostenuto per usufruire di beni mobili e immobili non di proprietà,	
	attraverso contratti particolari come il noleggio a lungo termine, il leasing, la locazione. Importo	
	pagato nell'anno € 0,00	
	8) Oneri finanziari e patrimoniali	
	La voce raccoglie tutti gli interessi pagati nel corso dell'esercizio risultanti dai documenti	
	contabili inviati dalle banche per un importo complessivo di € 302,34, così suddiviso € 100 per	
	imposte e bolli ed € 202,34 per spese di tenuta conto.	
	9) Beni durevoli	
	La voce comprende le immobilizzazioni sia materiali che immateriali . Importo dell'anno € 0,00;	
	10) Imposte e Tasse	
	Le voci in oggetto si riferiscono a imposte pagate dall'ONLUS (Modello Unico, Modello Irap,	
	Modello 770). Le imposte vanno indicate sempre con il principio di cassa, con riferimento al	
	periodo in cui sono pagate con il modello F24/F23 o altro sistema di liquidazione (Ires, Irap,	
	Imposte di registro, etc). Importo pagato nell'anno € 0,00	
	11) Raccolte fondi	
	Si tratta di costi da leggere in modo collegato con le entrate di cui al punto 5.1 – 5.2 – 5.3 e	
	Pagina 10	

	rappresentano le somme spese per organizzare le raccolte fondi. Tali esborsi sono da inserire	
	anche nelle apposite rendicontazioni separate richieste quale documentazione dell'attività di	
	raccolta effettuata. Importi erogati nell'anno € 0,00	
	12) Altre uscite : Importi erogati nell'anno € 116.820,00 così suddivisi:	
	12.1 – Contributi versati per il progetto “mille orti in africa”	
	Progetto finanziato dai Club Lions, Leo e vari donatori: ci vede impegnati in collaborazione con	
	la Fondazione Slow Food a contribuire alla realizzazione di Duecento orti (all'interno del loro	
	progetto) dei Mille orti in Africa. Nell'anno 2013 sono stati erogati n. 3 acconti	
	(13.500+13.500+40.500) per un totale complessivo di € 67.500 alla Fondazione Slow Food	
	per l'avviamento del progetto. Inoltre è stata pagata la fattura di euro 326,70 alla Tipografia 3C	
	per i manifesti e le locandine realizzate nell'occasione dell'evento tenutosi al Salone del	
	Gusto- Terra Madre 2012;	
	Finanziamento: 67.826,70 €.	
	12.2 – Contributo per l'acquisto delle targhe	
	Sono state pagate in data 5/4 la fattura n. 81 del 30/3 emessa dalla Buosi CBR sas di € 2.093	
	e in data 3/12 la fattura n. 400 emessa in data 24/11 dalla Buosi CBR sas per l'acquisto delle	
	targhe apposte sulle facciate delle scuole e dei pozzi inaugurati nel mese di novembre in	
	Burkina Faso.	
	Finanziamento : € 4.228,30	
	12.3 – Contributo a saldo per la costruzione della scuola di Zitoessin	
	Progetto finanziato dai Leo Club con il contributo della LCIF: costruzione di una scuola a tre	
	classi completa di arredi, dell'ufficio per il direttore scolastico e un magazzino. Il progetto	
	prevede anche, l'attività di sensibilizzazione per 50 bambini e incentivi alle famiglie in	
	particolare stato di necessità, la costruzione di un pozzo per l'acqua adiacente alla scuola ma	
	a beneficio anche della comunità, finanziato da un donatore privato del Distretto Ia1.	
	Pagina 11	

	Finanziamento: a saldo 10.765 €.	
	12.4 – Contributo per la costruzione della scuola di Diongolo	
	Progetto finanziato dalla IV circoscrizione del Distretto Ia1: acconti versati per la costruzione	
	di tre classi complete degli arredi scolastici, l'ufficio del direttore scolastico, un magazzino e	
	servizi igienici, oltre alla costruzione di un pozzo a fianco della scuola a beneficio anche della	
	comunità..	
	Finanziamento: 34.000 €.	
	12.5 – Contributo per manutenzione scuole di Gosseye, Gagarà II e di Charam Charam:	
	Sono stati erogati € 10.700, per la manutenzione delle scuole di Goseye, Gagarà II e di	
	Charam Charam all'Impresa E.CO.MA in Burkina Faso	
	12.6 – Versamenti varie per scuole : Sono stati erogati per pagamento della fattura n. 56 del	
	3/9/2013 alla ditta Nord Ovest Snc per l'acquisto delle Patch per i club Lions e Leo sponsor da	
	apporre sui gonfaloni di Club.	
	Finanziamento : 2.032,80	
	13) Partite di giro	
	Comprende le uscite sostenute per soggetti terzi, il cui ricavato è stato incassato dall'Onlus .	
	Importo erogato € 0,00	
	L'Associazione “ I Lions Italiani con i bambini nel bisogno Onlus intende continuare ad operare	
	secondo alcuni principi base:	
	- avere zero spese generali (questo significa che, considerando il tempo gratuito dei	
	volontari, 1 euro versato equivale a circa 1.5 euro di aiuti a destinazione);	
	- massimizzare l'aiuto per ogni euro donato;	
	- utilizzare criteri industriali di gestione dei progetti;	
	- focalizzare le energie nel fare i progetti , piuttosto che nel raccogliere fondi.	
	Ne consegue che l'unica area operativa è stata quella relativa all'attività istituzionale mentre le	
	Pagina 12	

	altre anche in futuro dovrebbero presentare valori minimi.	
	Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti secondo gli schemi	
	previsti dalla raccomandazione contabile citata, secondo principi di prudenza e nel pieno	
	rispetto delle vigenti disposizioni di legge.	
	Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione adottati per la	
	redazione del bilancio al 31 dicembre 2013.	
	Disponibilità liquide	
	Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale,	
	ed ammontano ad € 153.126,98 ed i rispettivi saldi al 31/12/2013 presentavano i suddetti	
	valori nominali:	
	valori in cassa € 476,44	
	valori in banca € 152.650,54	
	ALTRE INFORMAZIONI	
	L'associazione beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. n. 460/97 in	
	materia di Onlus. Le erogazioni liberali effettuate a favore dell'associazione sono detraibili fino	
	ad un massimo di 2.065,83 euro se effettuate da privati (per il tramite di strumenti bancari o	
	postali) ai sensi dell'art. 14 i-bis del T.u.i.r. e deducibili per un importo non superiore a	
	2.065,83 euro ovvero, se superiore, al 2% del reddito dichiarato per le imprese ai sensi	
	dell'art. 100, Il comma, lettera h) del T.u.i.r. E' stato inoltre introdotto dal primo comma dell'art.	
	14 del D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005 un ulteriore regime di deducibilità alternativo a	
	quelli previsto dall'art. 14 i-bis del T.u.i.r. e dall'art.100, Il comma, lettera h) del T.U.I.R sopra	
	indicati. Tale norma consente di dedurre l'erogazione (per il tramite di strumenti bancari o	
	postali) dal reddito complessivo dell'erogatore (persona fisica o ente soggetto all'Ires) nel	
	limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di	
	70.000 euro annui.	
	Pagina 13	

	A tal fine, si dà atto che con il presente bilancio sono stati adempiuti gli obblighi contabili	
	previsti dal secondo comma del citato articolo 14 come presupposto necessario per	
	l'applicazione dell'agevolazione in capo a coloro che effettuano i donativi.	
	S'informa inoltre che è stata riproposta per l'anno 2013 la possibilità per i contribuenti di	
	destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di	
	interesse sociale. L'associazione ha pertanto proposto domanda all'agenzia delle Entrate per	
	accedere all'elenco dei soggetti ammessi a beneficiare del 5 per mille.	
	Conclusione	
	Siamo a metà dell'obiettivo prefissato, con i fondi attuali disponibili sarà possibile finanziare	
	altre scuole. Ma l'obiettivo principale è quello di dotare tutte le scuole costruite ad oggi delle	
	strutture ancora mancanti, che ci vengono richieste dai Direttori Scolastici. Infatti si sta	
	provvedendo a costruire dove inizialmente non previsti, alloggi per gli insegnanti, mense	
	scolastiche, tettoie per consumare all'ombra i pasti e recinzioni delle aeree scolastiche. Inoltre	
	fornire tutti gli arredi per le classi utili per lo svolgimento delle lezioni come per esempio le	
	carte geografiche, le carte scientifiche strumenti di misura e di peso, ecc. Stiamo lavorando	
	per allargare e sviluppare nuovi progetti che affiancheranno le scuole, primo fra tutti il progetto	
	"Mille Orti in Africa", in accordo con Slow Food, che mira a realizzare dei modelli di agricoltura	
	sostenibile e facilmente riproducibile. Sono ben 35 gli orti in Burkina Faso, e di questo oltre il	
	70% sono stati finanziati dai Leo.	
	Dove è possibile gli orti sono a fianco delle scuole, per coinvolgere i bambini, supportati dagli	
	insegnanti, nella conduzione dello stesso. I prodotti che l'orto fornisce sono utilizzati nella	
	mensa scolastica per garantire un pasto sano e nutriente a tutti gli scolari. Quello che viene	
	prodotto in più viene distribuito alle famiglie più in difficoltà o venduto al mercato locale	
	garantendo un minimo di reddito all'Associazione dei genitori che si occupano direttamente	
	alla gestione dell'orto.	
	Pagina 14	

Nella speranza di aver saputo descrivere in modo analitico, trasparente e veritiero i fatti e gli
eventi che hanno caratterizzato lo scorso anno contabile dell'Associazione, il Consiglio
Direttivo propone l'approvazione del consuntivo rendiconto contabile per l'anno 2013 così
come presentato.

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente

Il Tesoriere

Gianni Peroni

Michele Giannone

BILANCIO FINANZIARIO
ASSOCIAZIONE " I LIONS ITALIANI CON I BAMBINI NEL BISOGNO -ONLUS"

IMPORTI PARZIALI		IMPORTI TOTALI
1. LIQUIDITA' INIZIALE (cassa+Banca)	€ 218.819,30	€ 218.819,30
IMPORTI PARZIALI		IMPORTI TOTALI
ENTRATE		
1. CONTRIBUTI VOLONTARI ADESIONE SOCI	€ 750,00	€ 750,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)		€ 71.214,39
2.1 da Lions Club Start	€ 0,00	
2.2 da Leo Club	€ 115,00	
2.3 da Lions Club	€ 622,00	
2.4 da privati	€ 0,00	
2.5 da Enti pubblici (comune, provincia, regione,stato)	€ 0,00	
2.6 da Lions-Leo per Orti	€ 44.191,79	
2.7 da Lions-Leo per Pozzi	€ 15.200,00	
2.8 da Lions-Leo per Arredi scolastici	€ 7.000,00	
2.9 dal 5 per mille	€ 4.085,60	
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91		€ 1.000,00
3.1 da soci	€ 0,00	
3.2 da non soci	€ 1.000,00	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91	€ 0,00	€ 0,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)		€ 0,00
5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) es.eventi, cassetina offerte, tombole, spettacoli	€ 0,00	
5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)	€ 0,00	
5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	€ 0,00	
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI		
5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett.c)	€ 0,00	
5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione (D.M. 1995 lett. e)	€ 0,00	
6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)		€ 641,70
6.1 rendite patrimoniali (fitti,...)	€ 0,00	
6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 641,70	
6.3 altro: specificare	€ 0,00	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 0,00	€ 0,00

8. PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE		€ 73.606,09

		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
USCITE			
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate ed effettivamente sostenute)		€ 0,00	€ 0,00
2. ASSICURAZIONI		€ 0,00	
	2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91	€ 0,00	
	2.2 altre: es. veicoli, immobili,....	€ 0,00	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA' (art. 3 L. 266/91 e art.3 L.R. 40/1993)		€ 8.046,54	
	3.1 dipendenti	€ 0,00	
	3.2 atipici e occasionali	€ 8.046,54	
	3.3 consulenti (es. commercialisti, avvocati)	€ 0,00	
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, spese postali)		€ 1.065,20	€ 1.065,20
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)		€ 0,00	€ 0,00
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)		€ 332,53	
	6.1 per struttura odv	€ 105,88	
	6.2 per attività	€ 226,65	
	6.3 per soggetti svantaggiati	€ 0,00	
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae,....)		€ 0,00	€ 0,00
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivisu mutui, prestiti, c/c bancario, ecc. ...)		€ 302,34	€ 302,34
9. BENI DUREVOLI		€ 0,00	€ 0,00
10. IMPOSTE E TASSE		€ 0,00	€ 0,00
11. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)		€ 0,00	€ 0,00
12. ALTRE USCITE/COSTI		€ 129.551,80	
	12.1 Versati per gli Orti	€ 67.826,70	
	12.2 Versati per le targhe sulle scuole	€ 4.228,30	
	12.3 versate per la scuola di Dano e Zitoessin	€ 10.765,00	
	12.3 versate per la scuola di Diongolo	€ 34.000,00	
	12.5 Versati per manutenzione scuole	€ 10.700,00	
	12.6 Versati per	€ 2.031,80	
13. PARTITE DI GIRO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE USCITE		€ 139.298,41	
LIQUIDITA' FINALE (Liquidità iniziale + totale entrate - totale uscite)			€ 153.126,98
	di cui Valori in cassa	€ 476,44	
	di cui Valori presso depositi bancari	€ 152.650,54	

Torino, 30/4/2014

Il Presidente

(Gianni Peroni)